

IL MESSAGGERO

Domenica 25 Giugno 2006

Misure urgenti per la terza età. Condizionatori dalla Provincia e controlli della Regione
L'emergenza caldo al "livello 3"

di ALESSANDRA MIGLIOZZI

Temperature minime e massime di 6-7 gradi sopra la media stagionale e un'ondata di aria calda che durerà almeno fino a martedì. La colonnina di mercurio schizza verso l'alto e anche a Roma, come nel resto d'Italia, è allarme caldo: nella Capitale ieri è stato registrato il livello 3 di allerta, quello più elevato. Dalla Federazione dei medici di famiglia di Roma, la Fimmg, vengono segnalati i primi casi di malore tra gli ultrasessantenni. «Tutte le strutture territoriali, strutture sanitarie, residenze per anziani, servizi sociali, sono state allertate perché sia garantita la massima attenzione alle persone anziane e vulnerabili», fanno sapere dall'assessorato capitolino alla Politiche Sociali. Un intervento possibile grazie al sistema di previsione delle ondate di calore che consente di avere un preavviso di 48 ore sulle situazioni a rischio. Anche il Ministero della Salute ha preannunciato temperature che potrebbero sfiorare i 40 gradi nei prossimi giorni. La preoccupazione sale, dunque, soprattutto per i più anziani.

Ma la rete di aiuti che ruota attorno ai "nonni" di Roma è fitta e rassicurante. La Regione ha già predisposto il suo piano contro la calura estiva: quest'anno saranno 30mila gli anziani fragili tenuti sotto controllo con la collaborazione dei medici e delle associazioni di volontariato che, in base al livello di allarme caldo raggiunto, contatteranno le persone a rischio. Il presidente Piero Marrazzo ieri ha ribadito che la Regione «è pronta a fronteggiare la situazione». La Giunta provinciale, invece, ha stanziato altri 50mila euro per completare l'installazione di condizionatori nei centri anziani: 250 sono stati già attrezzati negli ultimi due anni. Mentre il Campidoglio conferma i servizi del progetto "Nonna Roma", come la Sala Operativa Sociale che coordina 10 unità di strada e interviene su segnalazione per ogni emergenza al numero verde gratuito 800440022, 24 ore su 24. I servizi di assistenza a domicilio saranno poi rafforzati (telefonare allo 060606 o al proprio municipio), come sarà potenziato il servizio di trasporto gratuito che consente agli anziani di sbrigare le faccende quotidiane e quello con i motorini per le consegne urgenti (06.3722154). Allo stesso numero si possono richiedere i pony della solidarietà, volontari per assistenza leggera, compagnia, disbrigo pratiche. Rimane confermata la Teleassistenza, rivolta agli anziani parzialmente e non autosufficienti e a chi rimane a casa solo: un piccolo "orologio" al polso consente di monitorare i parametri vitali e di intervenire se c'è un malore (06.57088700).

Ma l'emergenza caldo si combatte anche con lo svago. Il Comune organizza attività culturali (06.67105156-7 e le "Oasi", spazi al mare, nel verde o alle terme per gli anziani più fragili (06.5593193/67105156). Diverse infine le iniziative nei Municipi capitolini. I Punti blu (gite di un giorno al mare) si possono prenotare ancora, come l'assistenza a domicilio, tramite i servizi sociali.